

DELIBERAZIONE N° 30
DATA 27 dicembre 2010

COMUNE DI SIMERI CRICHI
PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento per l'uso di strutture ed aree pubbliche di proprietà comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 29/9/2010. Integrazione e modifica

L'anno duemiladieci il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 17.25 nella sede comunale in Piazza Martiri 1809 si è riunito, in prima convocazione in sessione straordinaria, il Consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalla legge e dal regolamento

All'inizio della discussione specificata in oggetto, a seguito di appello risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

N.	COGNOME E NOME	Pres (si/no)	N.	COGNOME E NOME	Pres. (si o no)
1.	LOIERO SAVERIO	si	11	DE SALAZAR MARIO NICOLA	no
2.	NAGERO GIANCARLO	si	12	ROTELLA FRANCESCO	si
3.	COPPOLETTA CATERINA	no	13	PRIMO FRANCESCO	no
4.	SALERNO PASQUALE	si	14	VONO DOMENICO	no
5.	COSCO DONATO	si	15	COSTA MARIA	no
6.	PUGLIESE GIOVANNI	si	16	CANINO PASQUALE SECONDO	no
7.	PRIMO VALENTINO ALDO	si	17	PRIMERANO FRANCESCO	no
8.	BOCCUTO GIUSEPPE	no			
9.	MANCUSO PIETRO	si			
10	MADIA MARIA NICOLINA	no			

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 5 D.lgs 267/2000 il Dott. Valentino Aldo Primo in qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Partecipa il Segretario dell'Ente Avv. Simona Provenzano, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett.a), del D.lgs 18 agosto 2000 n° 267.

-Constatato il numero legale degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta, ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al n° 03 dell'ordine del giorno dando atto che sulla proposta della presente deliberazione:
-il responsabile del servizio interessato ha espresso il parere prescritto dall'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000 n° 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il proprio precedente "Regolamento per l'uso di strutture ed aree pubbliche di proprietà comunale" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/09/2010, esecutiva;

DATO ATTO che è necessario integrare le strutture comunali con l'immobile adibito a centro Polifunzionale, di recente ristrutturazione;

RICHIAMATO lo statuto comunale;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, ha espresso parere favorevole il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/200, n. 267;

SENTITA la relazione del Presidente del Consiglio;

Con voti favorevoli unanimi espressi per modi e termini di legge

DELIBERA

-di richiamare la premessa narrativa a far parte del presente dispositivo;

- di integrare il Regolamento per l'uso di strutture ed aree pubbliche di proprietà comunale", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/09/2010 nel testo che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con le parti evidenziate in neretto e con l'inserimento del Policentro- Centro Fieristico polifunzionale;

- di dare atto che il regolamento, relativamente alle modifiche apportate, entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione.

Successivamente con separata votazione espressa nei modi e termini di legge, favorevoli all'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 ultimo comma D.lgs. 267/2000.

Comune di Simeri Crichi

**REGOLAMENTO PER L'USO DI
STRUTTURE E AREE PUBBLICHE
DI PROPRIETÀ COMUNALE**

ART. 1

1. Il presente regolamento si riferisce alle seguenti strutture di proprietà comunale:

- a. Piazza delle Foibe
- b. Piazza Mercato – Simeri Mare
- c. Piazza Matteotti (lato antistante la Chiesa di Santa Maria Assunta) – Simeri
- d. Area antistante l'edificio scolastico comunale di Roccani
- e. Sala Consiglio
- f. Locali ex asilo- sala posta all'ingresso
- g. **Policentro – Centro Fieristico Polifunzionale**

2. E' esclusa, per motivi di ordine pubblico e di viabilità, la concessione anche temporanea a terzi, per qualsiasi iniziativa, di Piazza Martiri 1809.

ART. 2

1. Le strutture indicate nel precedente articolo, al comma 1 lettere a), b), c) e d) potranno essere cedute in uso od in gestione a Società, Gruppi, Associazioni, Enti sportivi, partiti politici, etc.

2. Le strutture indicate nel precedente articolo, al comma 1 lettere e) f) e g), potranno essere cedute in uso od in gestione a Società, Gruppi, Associazioni, Enti sportivi, etc. E' esclusa la concessione in uso di tali strutture a partiti politici e per finalità di propaganda elettorale o politica.

3. L'uso delle strutture e delle aree comunali può essere accordato a privati quando l'Ente proprietario ravvisi l'importanza dell'iniziativa proposta e non riscontri interferenze negative con altre iniziative o manifestazioni in atto nel territorio comunale.

ART. 3

1. Per l'uso delle aree pubbliche di cui all'articolo 1, lettere a), b), c) e d) vengono applicate le tariffe di cui al vigente regolamento per l'occupazione di suolo pubblico mentre per le strutture di cui all'articolo 1 comma 1 lettere e), f) e g) si applicheranno le tariffe che, annualmente, stabilirà la Giunta Comunale.

2. Le strutture possono, comunque, essere concesse in uso gratuitamente per manifestazioni di beneficenza o per manifestazioni ritenute di interesse comunale, od alle quali il Comune conceda il Patrocinio, previa Deliberazione della Giunta Municipale.

ART. 4

1. Le domande di concessione in uso degli impianti, sottoscritte dal richiedente, legale rappresentante dell'ente, devono essere inoltrate al Sindaco almeno 30 gg. prima della data di inizio della concessione richiesta.

2. La domanda dovrà contenere il programma di utilizzazione con gli orari dell'attività e l'indicazione degli scopi che si intendono raggiungere .

ART.5

1. Le richieste di utilizzo verranno esaminate secondo l'ordine di arrivo al protocollo comunale.

2. Le richieste da soggetti pubblici e dalle Associazioni operanti sul territorio comunale avranno la priorità rispetto a quelle provenienti da soggetti privati.

3. In ogni caso le manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune avranno comunque la precedenza su tutte le altre.
4. La concessione in gestione delle suddette strutture è disposta con atto del Sindaco, nel quale verranno stabilite le modalità della concessione stessa, la sua durata e tutto quanto necessario a regolare i rapporti tra le parti.

ART. 6

1. Il Comune proprietario si riserva il diritto d'uso delle strutture o di parte di esse, in qualunque momento dovesse verificarsene la necessità in dipendenza di programmi propri o di richieste pervenute da altri Enti od Associazioni che l'Amministrazione ritenga utili ed importanti.
2. Esso ha la facoltà di interrompere anche eventuali concessioni già perfezionate. In questo ultimo caso il titolare della concessione revocata non potrà vantare diritto alcuno per danni reali o presunti derivanti da tale fatto.

ART. 7

1. E' fatto obbligo a chiunque di usare strutture ed attrezzature presenti con tutte le cautele e la diligenza necessaria onde evitare danni di qualsiasi genere.
2. Gli utilizzatori o gestori saranno ritenuti responsabili per i danneggiamenti, rotture e guasti causati durante l'uso e saranno tenuti a risarcire all'Amministrazione Comunale le spese necessarie al ripristino delle attrezzature entro giorni 15 (quindici) dal ricevimento della relativa nota di addebito, pena l'esecuzione coatta ai sensi di legge.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di allontanare, anche definitivamente dalle strutture, quelle persone, Società, Enti o Associazioni che si rendano ripetutamente colpevoli di danneggiamenti volontari, rotture, guasti agli impianti o alle attrezzature o che svolgono attività ritenute pericolose. Analogo provvedimento può essere preso anche nei confronti di coloro che svolgono attività diversa da quella dichiarata.
4. I concessionari rimangono comunque responsabili in relazione a furti o danneggiamenti che potessero verificarsi nei confronti dei beni depositati all'interno della struttura, o di danni che per responsabilità civile o infortunio dovessero verificarsi a persone o cose durante lo svolgimento di qualsiasi attività o per l'inosservanza di norme di legge o regolamenti connesse con l'attività svolta nel periodo della concessione. Pertanto, in manifestazioni non patrocinate od organizzate dal Comune direttamente, non potrà farsi riferimento alcuno ad Assicurazioni per RCT stipulate dall'Ente. In modo particolare il concessionario dovrà attenersi alle norme stabilite dalla CPV sui pubblici spettacoli o dalle relazioni di tecnici abilitati, per quanto attiene l'uso e la capienza degli impianti, agli allacci elettrici, gli scarichi a terra, le norme antincendio, etc. ed alle norme igienico sanitarie vigenti in occasione di somministrazione di alimenti e bevande, secondo le modalità previste nel nulla osta rilasciato dalla ASL.

ART. 8

Sono a carico dei concessionari gli obblighi di legge relativi alle eventuali autorizzazioni previste dalle norme in vigore in relazione al tipo di manifestazione svolta.

ART. 9

Le strutture dovranno essere in qualsiasi caso riconsegnate pulite e sgombre da qualsiasi suppellettile servita per le manifestazioni, salvo diversa previsione in sede di convenzione.

ART. 10

1. Gli utenti che non osservano integralmente o parzialmente le norme del presente regolamento decadono immediatamente dal diritto all'uso delle strutture a loro concessi. La trasgressione sarà contestata con lettera raccomandata al legale rappresentante dell'Ente o Associazione sportiva o Scuola o al Privato, da parte dell'Ufficio competente.

2. L'Ufficio competente, sentita la Giunta Municipale, è competente a decidere in merito alle controversie insorgenti, salvo che l'infrazione o inosservanza costituisca illecito di competenza dell'autorità giudiziaria.

ART. 11

1. Il presente regolamento è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale ed è a disposizione del pubblico presso gli uffici competenti alla custodia dello stesso.

2. Il regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione.



COMUNE DI SIMERI CRICHI

- Provincia di Catanzaro -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento per l'uso di strutture ed aree pubbliche di proprietà comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 29/9/2010. Integrazione e modifica;

Il responsabile del servizio interessato, vista la proposta di deliberazione, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere **FAVOREVILE**

Il Responsabile del Servizio

Data 22 dicembre 2010

Il responsabile del servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere **POSITIVO** e attesta la copertura finanziaria:

Il Responsabile del Servizio

Data 22 dicembre 2010

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott. Valentino Aldo Primo

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Simona Provenzano)

PUBBLICAZIONE N. 3

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno **03 gennaio 2011** per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Dalla Res. Municipale **03 gennaio 2011**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Coppola Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno **27 dicembre 2010**

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Dalla Res. Municipale 8/1/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Simona Provenzano)